

## PRIMO PIANO

### Cattolica, chi dice no alla Spa

Continuano le iniziative dei soci che si oppongono all'alleanza tra Generali e Cattolica, in particolare alla trasformazione di quest'ultima in Spa. Ieri i coordinatori di Casa Cattolica, la rete delle associazioni dei soci, dei rappresentanti della politica e delle imprese del territorio veronese che hanno già espresso la loro contrarietà al progetto, hanno incontrato il sindaco di Verona, Federico Sboarina.

Il referente dell'associazione, Germano Zanini, ha spiegato che "per Casa Cattolica la trasformazione della società cooperativa veronese in società per azioni e la conseguente svendita al gruppo di Trieste, cancellerà l'ultimo baluardo finanziario veneto rimasto penalizzando e impoverendo pesantemente il tessuto socio-economico scaligero". Nel corso dell'incontro sono stati analizzati gli scenari che si potrebbero presentare per la città di Verona dopo il voto dell'assemblea straordinaria del prossimo 31 luglio. "In particolare - ha sostenuto Zanini - è stato ricordato al sindaco il rischio di perdita di posti di lavoro, circa 1.800 dipendenti, con il trasferimento nelle sedi di Milano, Mogliano Veneto e Trieste e il futuro di 1.400 agenzie che perderanno la radicalità e la presenza attiva sul territorio in quanto inglobate dal colosso assicurativo". Per leggere la news completa, clicca qui.

Beniamino Musto

## RICERCHE

### 2020: l'anno orribile del settore assicurativo

**La pandemia ha interrotto bruscamente un periodo molto positivo per il comparto dei rischi. Nella nuova edizione del Global Insurance Report 2020, studio condotto da Allianz Research, si prevede una riduzione della raccolta premi globale di circa 360 miliardi di euro**

L'impatto della pandemia sul settore assicurativo globale sarà tre volte più forte di quello provocato dalla crisi finanziaria globale del 2008: guardando al trend di crescita prima del Covid-19, la pandemia comporterà una riduzione della raccolta premi globale di circa 360 miliardi di euro, di cui 250 miliardi nel vita e 110 miliardi nei danni. Queste sono le previsioni contenute nella nuova edizione del *Global Insurance Report 2020*, studio condotto da **Allianz Research**, che fa il punto sul mercato assicurativo in tutto il mondo, sia considerando le performance del 2019 sia provando a immaginare gli sviluppi futuri. Inutile sottolineare quanto l'irruzione del nuovo coronavirus sulla scena mondiale abbia condizionato il settore delle polizze, come del resto qualsiasi altro comparto industriale. Anzi, a leggere i numeri si potrebbe pensare che, anche in questo caso, il settore assicurativo stia soffrendo meno di altri.

#### UNA FLORIDA EREDITÀ

Merito soprattutto della solidità degli ultimi anni. L'industria assicurativa globale, scrive l'Insurance Report di Allianz, ha iniziato il 2020 molto bene: nel 2019, i premi sono aumentati del 4,4%, mettendo a segno la crescita maggiore degli ultimi quattro anni. L'aumento è stato trainato dal vita, con uno sviluppo rispetto al 2018 pari al 4,4%, grazie soprattutto alla Cina che ha recuperato il rallentamento del 2018 causato dalla stretta regolamentare decisa dalle Autorità. Sempre nel vita, i mercati maturi hanno dovuto affrontare la persistenza di un contesto caratterizzato dai bassi tassi d'interesse. Nel ramo danni, lo sviluppo è stato del 4,3%, in calo rispetto al 5,4% del 2018: il dato ha determinato, per la prima volta dal 2015, una crescita del vita superiore al danni. Complessivamente nel 2019 la raccolta premi globale è stata pari a 3.906 miliardi di euro, di cui 2.399 miliardi nel vita e 1.507 miliardi di euro nei danni. (continua a pag. 2)



**INSURANCE CONNECT  
È SU TWITTER**

Seguici cliccando qui



(continua da pag. 1)

## LA PANDEMIA COLPISCE DURO

Ma poi è arrivato Covid-19. A seguito del lockdown praticato essenzialmente in tutto il mondo, del crollo simultaneo di domanda e offerta, nonché delle nuove regole di convivenza con il virus, che rendono comunque complicato un pieno ritorno alla normalità, le proiezioni di Allianz indicano che la raccolta premi globale dovrebbe ridursi nel 2020 del 3,8%, con il ramo vita probabilmente più colpito rispetto a quello danni, in contrazione rispettivamente del 4,4% e del 2,9%.

In questo senso, come si diceva in apertura, secondo lo studio, l'impatto della pandemia sarà tre volte più forte rispetto a quello provocato dalla crisi finanziaria, quando la raccolta premi globale diminuì dell'1%.

## UN ANNO A TINTE FOSCHE

Sempre guardando al confronto tra 2019, anno particolarmente positivo per il settore, e il 2020, l'Allianz Global Insurance Report evidenzia come l'Europa Occidentale abbia registrato un consistente sviluppo del 4,3% nel 2019, migliore rispetto al 3,8% dell'anno precedente. Molto bene la performance del ramo vita, con una forte crescita pari al 5,1%, dato che quindi ha superato, anche se di poco, la soglia del 5% per la seconda volta dai tempi della crisi finanziaria del 2009. Bene anche i premi danni, saliti del 2,5%, ma in calo rispetto al +3,5% del 2018. I tre quarti dei premi raccolti nell'area sono stati prodotti in Italia, Francia, Germania e Regno Unito. Ma il 2020 non sarà così roseo. La raccolta premi totale in Europa dovrebbe diminuire del 4,7%, con una contrazione del 4,8% nel vita e del 4,5% nei danni, confermando che la regione è tra quelle più colpite al mondo dalla diffusione del Covid-19.

## L'EUROPA RECUPERA GIÀ NEL 2021

Tuttavia, le cose potrebbero migliorare rapidamente. Second Allianz, la regione tornerà a crescere nel 2021 per poi centrare il ritorno ai livelli pre-pandemia nel 2022, salvo, ovviamente, che non ci siano altre ondate del virus così violente da dover riproporre un lockdown simile a quello vissuto dall'Europa tra i mesi di marzo e giugno. Ma lo studio di Allianz guarda molto avanti: fino al 2030, dicono dal centro ricerche della compagnia, l'Europa vedrà crescere i premi assicurativi a un tasso medio annuo del 2,2%, lievemente al di sopra della velocità media del decennio precedente, con trend di sviluppo omogenei nel vita e nei danni.

## L'ITALIA FA PEGGIO E SI RIPRENDE PIÙ TARDI

In questo contesto, i numeri dell'Italia sono leggermente inferiori al resto del mondo e dell'Europa. Il mercato assicurativo del Belpaese è cresciuto del 2,1% nel 2019, rispetto al 2,7% dell'anno precedente; la crescita principale è stata quella registrata nel vita (che rappresenta più di tre quarti della raccolta totale), con un incremento del 2,7%. I premi del ramo danni, si sono mossi poco (+0,4%), comunque in calo rispetto al +1,9% del 2018.

Il 2020 dell'Italia è invece in linea con il resto dell'Europa, con una contrazione sui premi totali del 4,8% (-4,8% nel vita e -4,7% nei danni). La ripresa sarà però più lenta nel 2021, con una crescita attesa dell'1,6% e un recupero dei volumi sui livelli pre-Covid soltanto nel 2023, dicono da Allianz.

Le previsioni sul medio-lungo periodo (2020-2030) indicano un tasso medio annuo di crescita della raccolta pari all'1,6%, quindi inferiore alla media europea, con un'incidenza di premi pro-capite sul Pil a livelli inferiori a quelli del decennio precedente.

## TECNOLOGIA, ASIA E PRINCIPI ESG PER RIPARTIRE

"Il 2020 è andato perduto a causa del virus", ha commentato lapidario **Ludovic Subran**, capo economista di Allianz. Tuttavia si possono scorgere tre tendenze, già in atto, che nei prossimi anni accelereranno: la digitalizzazione dei modelli di business; il ruolo cruciale dei mercati dell'Asia e la crescente importanza della sostenibilità e dei criteri Esg (Environmental, social and governance). "Mentre i player asiatici sono leader nelle tecnologie – ha spiegato Subran – i Paesi europei sono in vantaggio sulle tematiche Esg. Ma il predominio nel business assicurativo globale sarà deciso in Asia. Le famiglie asiatiche emergeranno come consumatori di coperture assicurative di ultima istanza, facendo da traino alla domanda assicurativa globale", ha concluso l'economista.



## PRODOTTI

### Garantire l'assistenza nell'estate del Covid-19

**Codacons, Sib e Europ Assistance propongono soluzioni assicurative per viaggiare in sicurezza, dando così un maggiore incentivo a partire**

Durante il periodo di massima emergenza Covid-19, il settore assicurativo si è posto a fianco del Servizio sanitario nazionale, ideando numerose soluzioni non solo per l'assistenza terapeutica ai cittadini, proponendo rimborsi per le spese mediche e servizi di consulenza specialistica video o telefonici, ma anche offrendo alle aziende strumenti per l'adeguamento degli ambienti di lavoro alle misure di sicurezza.

Con la riapertura delle attività produttive e la possibilità di spostarsi nuovamente sono sorte numerose questioni come, ad esempio, la necessità di viaggiare in sicurezza.

Nel tentativo di incentivare il rilancio dei trasporti e del turismo, il settore assicurativo ha fornito soluzioni utili per salvaguardare i viaggiatori e tutelarli in caso di possibili disagi legati alla pandemia durante un viaggio in Italia o all'estero.

Sono stati offerti prodotti assicurativi che permettono di avere assistenza continua per tutta la durata di un viaggio, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato, sia per l'assicurato sia per i propri familiari, con la previsione all'interno delle polizze di misure che, ad esempio, garantiscono un mezzo alternativo se necessario per raggiungere la destinazione finale o per ottenere rimborsi in caso di ritardi.

#### L'assicurazione durante la vacanza

Nel contesto di simili iniziative, un incentivo per sostenere il turismo e la mobilità è stato ideato dal **Codacons** che ha lanciato una convenzione con **Sib** e **Europ Assistance**, con la previsione di garantire assistenza a 360 gradi in caso di problemi durante la permanenza in villeggiatura.

La convenzione **Viaggi Italia** è finalizzata a sostenere il turismo e si aggiunge alla convenzione già siglata dall'associazione per spingere i comuni ad applicare benefici aggiuntivi al bonus vacanze attraverso sconti su alberghi e servizi.

In un comunicato stampa del 9 luglio, il Codacons ha fatto sapere che il timore di contagio spingerà un numero crescente di connazionali e rinunciare a viaggiare, al punto che questa estate solo il 51% degli italiani si concederà una vacanza.

Per questo motivo, con la polizza **Viaggi Italia** l'assicurato che trascorrerà le proprie vacanze in Italia godrà non solo di assistenza medica illimitata, consulenza sanitaria in remoto per l'autovalutazione dei sintomi e personale medico disponibili 24 ore su 24 online, ma anche della possibilità di ricevere assistenza nel caso in cui fosse necessario un rimpatrio sanitario o un rientro anticipato. A ciò si aggiunge la previsione di un rimborso delle spese mediche, di assistenza stradale in viaggio con intervento sul posto e di altre garanzie aggiuntive al pacchetto base.

In tal senso, **Viaggi Italia** è un prodotto assicurativo studiato appositamente per le esigenze dei viaggiatori ai tempi del Covid-19, non prevede limiti di età e potrà essere agevolmente acquistato dagli iscritti all'associazione e da chiunque voglia usufruirne per viaggiare in sicurezza.

Carla Bonacci, R&P Legal

## WELFARE

### Assofondipensione, Maggi riconfermato presidente

**Nel corso dell'assemblea è stato chiesto ai decisori politici un sostegno per rafforzare la previdenza complementare**



**Giovanni Maggi** (nella foto), 56 anni, esponente di **Confindustria**, è stato rieletto per un nuovo mandato alla presidenza di **Assofondipensione**, l'associazione dei fondi pensione negoziali.

L'assemblea dell'associazione, che si è svolta ieri, ha eletto anche i membri del nuovo consiglio direttivo. Rappresentano i soci promotori di Assofondipensione il vicepresidente **Domenico Proietti** (Uil) e i consiglieri **Pierangelo Albini** (Confindustria), **Marco Abatecola** (Confcommercio), **Paola Giuliani** (Confservizi), **Sabina Valentini** (Alleanza Cooperative), **Roberto Ghiselli** (Cgil), **Ignazio Ganga** (Cisl), **Mauro Franzolini** (Uil), **Adelmo Barbarossa** (Ugl). Rappresentano i fondi pensione soci **Oreste Gallo** (Cometa), **Giacomo Berni** (Fonchim), **Maurizio Grifoni** (Fonte), **Mauro Macchiesi** (Alifond), **Marco Ficara** (Priamo), **Antonio Nardacci** (Fondoposte), **Mario Vincenzo Cribari** (Fondenergia) e **Fausto Moreno** (Previdenza Cooperativa).

Nel giorno della riconferma, Maggi ha voluto rivolgere un messaggio al governo, alle forze politiche e alla classe dirigente del Paese per sostenere "la necessità di un rafforzamento della previdenza complementare come pilastro fondamentale di un welfare moderno ed efficiente".

B.M.

#76  
luglio-agosto 2020

## INSURANCE REVIEW

Strategie e innovazione per  
il settore assicurativo

# Insurance Review

## Strategie e innovazione per il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica  
dinamica e immediata.  
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento  
dedicato ai professionisti del settore.

Abbonati su [www.insurancereview.it](http://www.insurancereview.it)  
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)

oppure scarica l'app Insurance Review



Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:

- Compilando il form on line all'indirizzo [www.insurancetrade.it/abbonamenti](http://www.insurancetrade.it/abbonamenti)
- Inviando un'email a [abbonamenti@insuranceconnect.it](mailto:abbonamenti@insuranceconnect.it)

Modalità di pagamento:

- On line con Carta di Credito all'indirizzo [www.insurancetrade.it/abbonamenti](http://www.insurancetrade.it/abbonamenti)
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

INSURANCE  
INNOVATION  
NOVAZIONE CHE T

NORMATIVA 12 ATTUALITÀ

sicurezza  
di gestione

Verso un nuovo  
modello europeo  
di assicurazione

### Insurance Daily

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 16 luglio di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577